

Giochi e cosmetici pericolosi, sequestrati oltre 6 milioni di pezzi

Pubblicato: Venerdì 24 Gennaio 2014



Circa 6 milioni e 300 mila i prodotti sequestrati, oltre 220.000 euro di sanzioni amministrative contestate e 6 persone denunciate. È questo il bilancio dell'operazione "New Deal", l'operazione delle fiamme gialle milanesi dedicata alla lotta al falso ed ai prodotti pericolosi .

Tra Novembre 2013 e Gennaio 2014, le Fiamme Gialle del Gruppo di Milano, dopo aver avviato specifiche attività informative e di riscontro, hanno portato a termine un'importante attività di indagine in materia di importazione e commercializzazione capillare di cosmetici, materiale elettrico pericoloso, luminarie e giocattoli, tutti prodotti destinati a rifornire gli scaffali dei negozi in prossimità delle festività natalizie.

I militari non si sono fermati al mero controllo delle attività commerciali, ma, attraverso la scrupolosa analisi della documentazione contabile o extracontabile di volta in volta acquisita, sono riusciti a risalire ai centri di importazione e commercio all'ingrosso di tali prodotti destinati ai consumatori.

Sono state portate a termine otto perquisizioni locali nei confronti di sei soggetti, tutti di etnia cinese, al termine delle quali si è proceduto al **sequestro di quasi 6.300.000 prodotti** contraffatti o pericolosi per la salute dei consumatori, per un **valore approssimativo che si aggira intorno ai 12.700.000 euro**.

I prodotti pericolosi o contraffatti venivano commercializzati, in larga scala e a prezzi sensibilmente inferiori al consueto, in numerosi punti vendita sparsi su tutto il territorio meneghino e monzese provocando, inevitabilmente, distorsioni del mercato dovute a fenomeni di concorrenza sleale con inganno dei consumatori finali che, convinti della genuinità e della qualità del prodotto, si trovavano invece tra le mani merce di bassissima qualità.

Tra i prodotti sequestrati sono saltati subito agli occhi dei militari i **cosmetici e giocattoli non conformi alla vigente normativa nazionale**. Sono stati tolti dal commercio, infatti, numerosi oggetti destinati ai consumatori più indifesi: i bambini. I giocattoli erano sprovvisti della marcatura di conformità CE ovvero presentavano una marcatura posta indebitamente. I prodotti risultano così privi dei requisiti di sicurezza, quali ad esempio le piccole parti ingeribili, e traevano in inganno i consumatori.

I cosmetici, invece, non riportavano le indicazioni minime di Legge in lingua italiana, rendendo impossibile al consumatore finale di informarsi circa il contenuto di possibili allergeni nella composizione del prodotto stesso.

In conseguenza dei sequestri sono state elevate sanzioni amministrative per un totale superiore a 200.000 euro.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it